

SGOMBERATI IL 29 AGOSTO L'INCONTRO

Làbas frena sulla Staveco

«Da Merola vogliamo tempi e modi certi»

«**PRIMA** di prendere in considerazione qualsiasi ingresso ipotetico in un altro spazio, ci aspettiamo tempi e modi ben definiti: dal faccia a faccia con il sindaco vogliamo risposte concrete». Làbas continua a frenare sulla soluzione dell'ex Staveco: le parole emergono dalla conferenza stampa organizzata dal collettivo in piazza del Baraccano, durante l'appuntamento con il mercatino 'Campi aperti', per fare il punto sui futuri appuntamenti: il 29 agosto, quando si terrà il confronto con Merola, il 30, per un'assemblea pubblica in piazza del Baraccano, e il 9 settembre, giorno in cui è previsto il corteo di protesta.

«**VOGLIAMO** sottolineare – spiega Francesca Zanoni, espo-

nente del collettivo – tre aspetti fondamentali di cui il sindaco dovrà tenere conto. In primis, la continuità temporale: i progetti che portiamo avanti non possono essere mesi in pausi per mesi o anni, sono parte di una comunità che continua a costruirsi e necessita di una soluzione immediata. Poi la collocazione urbana. Làbas è nato nel quartiere Santo Stefano, creando un rapporto con i cittadini, e ha bisogno di continuità con il luogo. Infine, le iniziative che portiamo avanti sono tra di loro collegate e non possono essere separate. Ci sono progetti culturali e altri a favore dell'ambiente e del settore agroalimentare. Per questo non accetteremo nessuna soluzione che vuole scindere queste realtà». Esigenze che sembrano coincidere con la soluzione del-

la Staveco, da cui però il collettivo continua a rimanere distante, almeno per il momento.

PER QUANTO riguarda il 9 settembre, invece, gli attivisti di Làbas parlano di «una giornata storica», aldilà di qualsiasi risvolto, «perché sono attese migliaia di persone da Bologna e da tutta Italia».

All'incontro al Baraccano hanno partecipato anche i responsabili dell'associazione Campi aperti, ancora in attesa di un'autorizzazione effettiva per continuare l'esperienza del mercatino, ma volenterosi di cercare una soluzione in grado di salvaguardare le aziende agricole in difficoltà senza la possibilità di vendita diretta.

Francesco Moroni



Peso: 31%